



ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
MACERATA

GABA.MC  
YOUNG

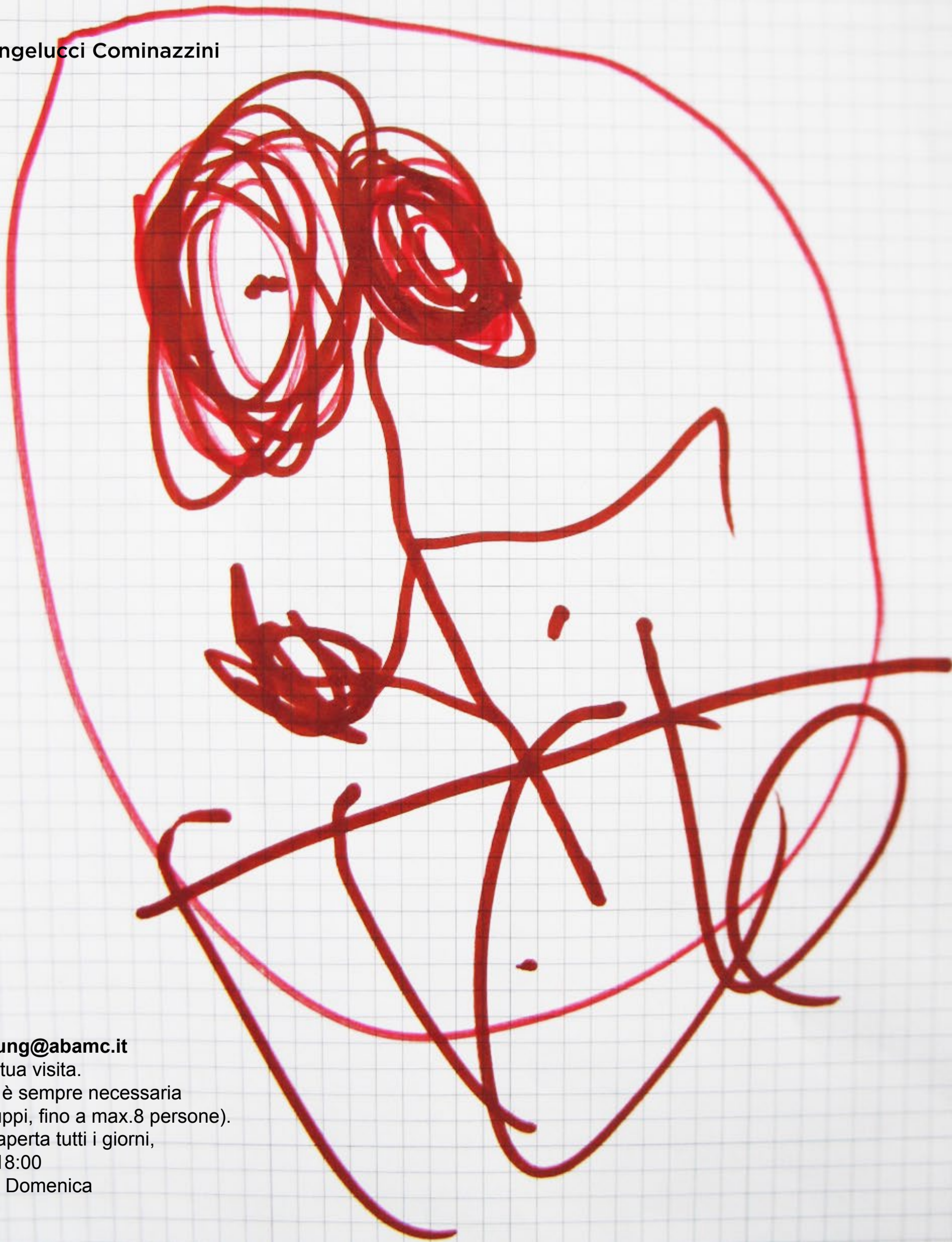
OPENING 24 MAGGIO  
ORE 17:00

24 MAGGIO - 5 GIUGNO  
2021

# LO SGUARDO D'ELL'IMMAGINE

Sei fotogrammi e cinque dissolvenze

A cura di  
Massimo Angelucci Cominazzini



Scrivi a [gabayoung@abamc.it](mailto:gabayoung@abamc.it)  
per prenotare la tua visita.  
La prenotazione è sempre necessaria  
(per singoli o gruppi, fino a max.8 persone).  
La galleria sarà aperta tutti i giorni,  
dalle 10:00 alle 18:00  
esclusi Sabato e Domenica



## LO SGUARDO D'ELL'IMMAGINE

Mostra dal corso Digital Video 2020 2021

Lo sguardo dell'arte e lo sguardo dell'artista, cosa guarda lo spettatore in un'opera e cosa lo guarda. Su queste riflessioni si sono sviluppati il corso Digital Video A.A. 20/21 e le indagini artistiche che hanno portato alla mostra.

Sei momenti tenuti insieme da cinque invisibili legami significanti, al fine di produrre un'opera unitaria sul tema dello sguardo: questo è stato il compito affidato ad ogni studente.

La mostra rinnova il tema attraverso opere dove la psicologia, l'intervento materico, la semiologia, il sommarsi di tecniche partecipano ad un gioco fatto di verità e apparenza, di inganno piacevole, di sorpresa infantile, in cui lo spettatore può acquisire, restituire, interagire o semplicemente lasciarsi portare nel profondo di ciò che vede.



**LUCIA ANDREOZZI** Scultura Biennio primo anno

Delle trecce per scacciare i brutti pensieri. Molte trecce per avvolgersi e proteggersi dal mondo. Così tante trecce da non permettere a nessuno di giudicarti, ostacolando come tende gli sguardi dei curiosi, che immaginano, senza mai scoprire la tua verità. Intrecci per nascondere pensieri, sguardo, paure e quando verrai allo scoperto, ti libererai, pronta a dimostrare la forte energia, pura magia della tua vera essenza.



**ANTONIA LOMBARDI** Pittura Biennio secondo anno

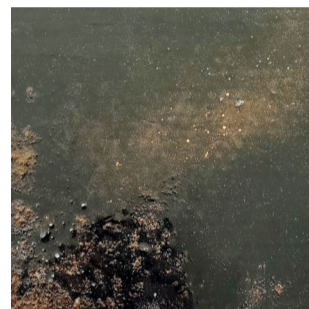
Troppo spesso il ME sovrasta l'IO, il contenuto il significato. La pittura è capace di rendere visibile ciò che non lo è, o che si mostra a pochi. Disvela il sé, la soggettività assoluta, l'identità. J.L.Nancy scrive "Dov'è che il soggetto stesso può trovare la sua verità e la sua realtà effettiva?... Non c'è dunque soggetto che in pittura, così come non c'è pittura che del soggetto."



**AURORA CARASSAI** Scultura Biennio primo anno

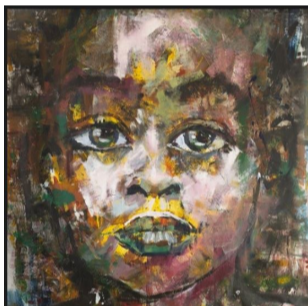
Cosa vedi?

C'è una piccola differenza fra vedere e guardare e se osservassimo, guardando, un'immagine informe e confusa come una macchia che apparentemente non dice nulla, in realtà permette di guardarci dentro e di restituire agli altri una parte del nostro sguardo.



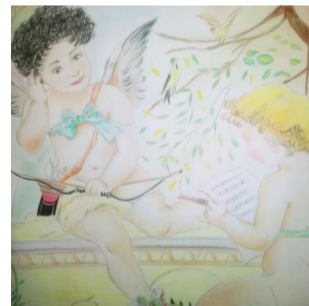
**LUDOVICA PESIRI** Pittura Biennio secondo anno

A testa bassa.  
Asfalto.  
Frammenti.  
Materia.  
Texture.



**ALESSIA CORSALINI** Pittura Biennio primo anno

Ascolta, il passo breve delle cose  
- assai più breve delle tue finestre -  
quel respiro che esce dal tuo sguardo  
chiama un nome immediato: la tua donna.  
È fatta di ombre e ciclamini,  
ti chiede il tuo mistero  
e tu non lo sai dare.                      Alda Merini - Fiore di Poesia



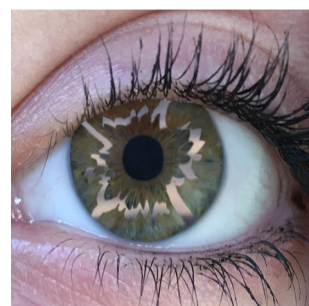
**VIVIANA TAVANI** Pittura Biennio secondo anno

Puo' un cuore tornare a battere dopo una storia d'amore che lo ha lasciato lacerato?  
Cupid riesce nel suo intento facendosi aiutare da Apollo col potere terapeutico e a volte salvifico di una poesia.



**INDIRA CORTES** Fotografia Triennio secondo anno

Realtà  
prospettiva  
contesto  
sguardo  
consapevolezza.



**EUGENIA TOMMASI** Fotografia triennio secondo anno

Viaggio visivo verso uno sguardo interiore.  
Elementi che coincidono e collidono contemporaneamente.  
Pensiero sul mondo dietro a ciò che vediamo.  
Visioni dinamiche che contengono passato, presente e futuro.  
Ritratti di idee, luci dell'immaginazione, metafore tra immagine e contenuto.



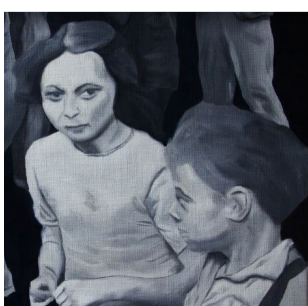
**STAMIRA D'AMICO** Scultura Biennio secondo anno

La mano creatrice posò l'uovo cosmico in cima alle priorità della vita. E esso rompendosi diventò materia, che prese vita fino a diventare creatura sovrana dei cieli e della terra. Scontenta della sua visione parziale decise di rompere il suo sguardo e così in un istante fuoriuscirono la luce e l'ombra.  
Fu un nuovo inizio, un nuovo sguardo e tutto prese un altro aspetto in una nuova forma.



**ARJETA VELA** Fotografia triennio secondo anno

L'IO personale che da fuori non si vede a causa del ME, organizzato da chi e cosa ci circonda.  
Ma un progetto di ricostruzione dipende da noi e da chi abbiamo intorno.



**ALLEGRA DONATI** Pittura Biennio secondo anno

Fino a che punto uno sguardo può comunicare?  
Fino a che punto nascondere?  
Lo sguardo è il riflesso di noi stessi, i nostri occhi sono lo specchio della nostra anima. Non distogliere lo sguardo è un atto di dignità.  
Come si trasforma uno sguardo quando è testimone di violenza?



In copertina: *Papà arrabbiato*  
G.A. 2011